



CORTE DEI CONTI
—
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

1167
3348
27/06/24

Il Magistrato istruttore, dott. Francesco Testi;

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Lodrino, relativo al rendiconto 2018, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2018, redatta ai sensi dell'art. 239, D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito, per comodità, "Tuel");

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Lodrino, relativo al rendiconto 2019, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2019, redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel;

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Lodrino, relativo al rendiconto 2020, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2020, redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel;

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Lodrino, relativo al rendiconto 2021, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2021, redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel;

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Lodrino, relativo al rendiconto 2022, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2022, redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel

CONSIDERATO

che, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, non si ravvisano, allo stato degli atti, ragioni per ulteriori approfondimenti istruttori e/o per convocare l'Amministrazione in adunanza collegiale;

P.Q.M.

comunica l'esito delle verifiche relative ai questionari sui rendiconti e.f. 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022;

Si raccomanda, in particolare, all'Ente di:

1. Attuare le azioni necessarie per incrementare la capacità di riscossione delle entrate (in particolare per Tarsu/Tia/Tari/Tares);
2. Implementare le attività di riscossione dei residui attivi, verificando costantemente la sussistenza delle condizioni di esigibilità di quelli più risalenti, e a monitorare i tempi di smaltimento di quelli passivi;
3. Porre attenzione, per gli esercizi finanziari futuri e laddove ne ricorrono i presupposti, alla quantificazione degli accantonamenti nel risultato di amministrazione.

Con riserva di ogni ulteriore verifica delle anzidette criticità, in occasione dei controlli sui prossimi questionari sui rendiconti.

FT/mgs

Il Magistrato istruttore
dott. Francesco Testi

FRANCESCO
TESTI
CORTE DEI CONTI
25.06.2024
09:08:07
GMT+01:00